

Movida a Santa Margherita, De Marchi: “Se fosse per loro non si organizzerebbero nemmeno feste per bambini”

di **Redazione**

23 Giugno 2012 - 16:18



Santa Margherita. “Sono allibito dalla capacità di distorsione della realtà che anima soggetti come il comitato Difendi Santa e i suoi cloni”. Risponde duramente all’attacco il Sindaco Roberto De Marchi dopo che è stato approvato un regolamento acustico che riconosce ai locali pubblici la possibilità, nei periodi a più alto afflusso turistico, di toccare i 65 decibel di emissioni sonore fino all’1.30.

“In uno dei comunicati si fa anche riferimento, con toni sprezzanti, a una ‘singolare e ben isolata politica di sviluppo della città’. Una politica - replica il Sindaco - che, nel quadro di regole ben definite e nel rispetto di tutti, riconosce la vocazione storica di Santa Margherita Ligure all’intrattenimento serale; che mantiene il contatto con la realtà e con le energie vive dal tessuto imprenditoriale; che promuove l’aggregazione degli operatori e la collaborazione tra ente pubblico e soggetti privati”. Al contrario di una “intolleranza, assolutamente fuori luogo in una località che tutti, almeno a parole, vorrebbero vivace, brillante e ospitale. In due parole, turistica e giovane”.

“Se fosse per i nostri detrattori - conclude il Sindaco - a Santa Margherita non si potrebbero nemmeno organizzare feste per bambini. Le regole sono sacrosante, il proibizionismo no”.

